

Rifiuti, cresce la differenziata Porta a porta per 700 mila

Il traguardo di Clarke: raggiungere gli standard del Nord

Il bilancio

Risultati in linea
con i grandi centri

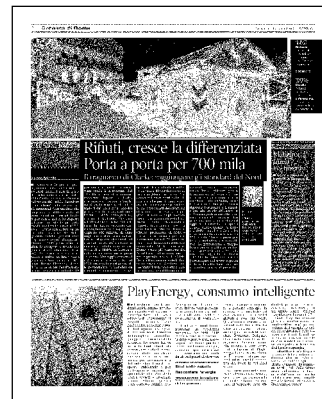
Viviana Spinella

■ Estensione del porta a porta, incremento dei cassonetti colorati, accordi con la grande distribuzione e i ristoratori: la Capitale cerca la rincorsa sul fronte del riciclo dei rifiuti nei confronti delle teste di serie nazionali. Con un dato che colpisce: la differenziata di carta e cartone è cresciuta del 9 per cento nel 2008 rispetto all'anno precedente, più della media nazionale ferma al 7,1, con 115mila tonnellate salvate dalla discarica, 45 chilogrammi riciclati per abitante. È quanto emerge dal rapporto **Comieco** 2009 (Consorzio nazionale recupero e riciclo degli imballaggi a base cellulosica). Per Roma si registra un trend positivo, in linea con i grandi centri urbani come Milano, Torino, Firenze e Napoli: la percentuale dei rifiuti solidi urbani è diminuita del 4,3

per cento, la raccolta differenziata totale è aumentata del 12,5. Un andamento in controtendenza rispetto al Lazio, che invece si posiziona fanalino di coda rispetto alle altre regioni del Centro: la raccolta pro-capite di carta e cartone è ferma a 46,5 chilogrammi, contro gli 85,4 della Toscana o i 57,9 delle Marche. Gli abitanti del Lazio, secondo **Comieco**, hanno comunque guadagnato 102 milioni di euro negli ultimi dieci anni, calcolando i risparmi derivanti dal mancato invio del cartone in discarica, dalla limitata produzione di anidride carbonica e dalla creazione di nuovi posti di lavoro. Vantaggi economici (20 milioni di euro solo nel 2008) troppo bassi rispetto alle potenzialità: il benefici da mancato smaltimento – spie-

ga **Carlo Montalbetti**, direttore generale di **Comieco** – sono modesti (99milioni di euro), a causa dei bassi costi della discarica, che per il Lazio è ancora la destinazione prevalente per i tre quarti dei rifiuti. La strada da percorrere per impedire l'aumento degli sversamenti indiscriminati resta l'aumento della differenziata: «Quella di carta e cartone – ha

sottolineato Marco Daniele Clarke, presidente di AMA – ha un ruolo primario per noi, rappresentando il 58 per cento di tutta la raccolta differenziata fatta». Ma la rincorsa di Roma verso gli standard del Nord Italia e gli obiettivi europei riguarda anche il riciclo del multimateriale e della frazione organica: «Abbiamo aumentato il sistema porta a porta con picchi di differenziazione molto elevati – ha continuato Clarke – Abbiamo portato avanti accordi e convenzioni con grandi utenze e con quelle non domestiche, come i ristoranti e i bar per quanto riguarda l'organico e il multimateriale. In più abbiamo rivolto una particolare attenzione ai cassonetti colorati». Un programma che ha portato ad oggi la differenziata a quota 20 per cento». Quanto al sistema della raccolta a domicilio il prossimo traguardo sarà di 700 utenti. Troppo poco per le associazioni ambientaliste: «La percentuale è troppo bassa per una città come Roma – spiega Cristiana Avenali, direttrice Legambiente Lazio – L'obiettivo dovrebbe essere l'estensione del porta a porta in tutta la città. Così facendo si vanifica anche il poco fatto».



In 5 anni

Malagrotta Inizia la chiusura

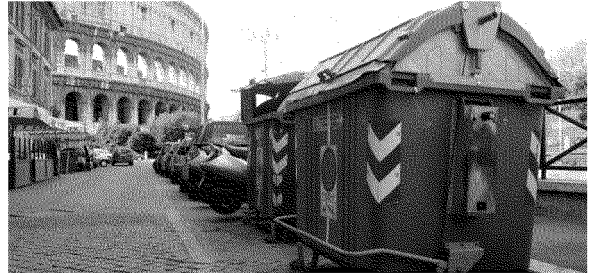
■ Inizia a chiudere i battenti la discarica di Malagrotta. A quanto si apprende da un documento sottoscritto dal responsabile del sito Francesco Rando, lo scorso 15 giugno sono iniziati «i lavori relativi alla chiusura finale della discarica». La procedura di chiusura interessa ora 10 dei circa 170 ettari e si completerà nel giro di cinque anni. Rando, in una lettera del 1 giugno e inviata agli uffici competenti di Regione Provincia e Comune informa che dal 15 giugno sarà dato corso «ai lavori relativi alla copertura della discarica di Malagrotta nel rispetto del progetto presentato in data 30 maggio 07 ed approvato con decreto commissariale n.36 del 2008».



Marco Daniele Clarke presidente dell'Ama ha parlato al convegno del **Comieco** sui dati del 2009

102 Milioni

I risparmi in dieci anni per non aver inviato il cartone nelle discariche



20% Quota

A tanto si attesta la raccolta differenziata di utenze commerciali e domestiche